

AMBIENTE: ANTENNE SAN SILVESTRO. SCLOCCO, "VOGLIAMO GARANZIE"

15 Settembre 2010

L'AQUILA - "Visto che a tutt'oggi le antenne sono ancora lì, chiedo al presidente Gianni Chiodi di essere rassicurata sull'esecuzione del progetto stesso sia in termini di tempi che di sicurezza".

Torna sulla questione delle antenne di San Silvestro, Marinella Sclocco, dopo che la Giunta regionale ha deliberato la delocalizzazione su piattaforma offshore dell'impianto.

Alle dichiarazioni di Chiodi, che aveva definito la decisione di portare l'impianto su una piattaforma prospiciente la costa abruzzese una "soluzione alternativa, validata da argomentazioni scientifiche" la Sclocco replica: "chiedo al presidente Chiodi uno sforzo di onestà intellettuale".

"In realtà - continua - ricordo che atti concreti volti alla soluzione del problema delle antenne di San Silvestro, sono stati compiuti solo dal governo regionale di centrosinistra che commissionò lo studio di fattibilità 'Per la delocalizzazione dei siti di broadcasting congestionati ai fini della copertura del litorale abruzzese' all'Università dell'Aquila e che contestualmente produsse due ordinanze nel giugno e luglio 2008 che imponeva alle emittenti televisive lo spostamento immediato delle antenne non autorizzate".

"Personalmente - prosegue la Sclocco - ho più volte incontrato rappresentanti dei comitati dei cittadini di San Silvestro e in quelle sedi li ho sempre tenuti informati su quanto si stava facendo per il problema, cosa dimostrabile da una mozione da me presentata già nel giugno 2009 che impegnava il presidente Chiodi, visto il disagio sociale che veniva registrato, a procedere secondo delle precise ordinanze alla delocalizzazione degli impianti. Mozione che fu votata all'unanimità.

Intanto la Sclocco, dopo aver chiesto al presidente Chiodi di poter presenziare all'incontro con il ministero dello Sviluppo economico, per discutere la fattibilità della proposta, dichiara di aver ricevuto la risposta negativa del presidente Chiodi, in quanto il suddetto incontro è stato organizzato dal comune di Pescara e non vi prenderà parte la Regione Abruzzo.

"Confido quindi - conclude - nell'impegno del sindaco di Pescara di voler garantire la migliore soluzione per tutti i cittadini".